
Incontro Cei sul Mediterraneo: card. López Romero (Marocco), “un Sinodo sulle migrazioni per rafforzare l’azione della Chiesa alla luce del Vangelo”

Un Sinodo dei vescovi sulle migrazioni. “Sì, è un’idea che lancio. Perché il fenomeno delle migrazioni non è solo europeo. Lo vediamo dappertutto. È un fenomeno globale”. È il card. Cristóbal López Romero, arcivescovo di Rabat (Marocco), a lanciare la proposta e a spiegarla in un’intervista al Sir, parlando dell’Incontro sul Mediterraneo di Bari al quale il cardinale, come rappresentante del Marocco, parteciperà. “In Africa - dice - ci sono milioni di persone che si spostano da un Paese all’altro per ragioni politiche e anche economiche. E lo stesso succede in America Latina e in America del Nord, in Asia. È un fenomeno generale e problematico dappertutto. Il Papa è molto sensibile a queste situazioni. Si potrebbe quindi fare una riflessione sul fenomeno migratorio alla luce del Vangelo. Credo che questo aiuterebbe non solo la Chiesa ma tutto il mondo ad affrontare in maniera diversa questo fenomeno, obbligandoci tutti e ciascuno per la propria parte anche a cercare soluzioni nuove, sociali e economiche, che favoriscono sia l’inserimento delle persone nei loro Paesi di origine e sia lo spostamento in altri Paesi secondo il principio ben formulato dalla Chiesa italiana ‘Liberi di partire, liberi di restare’”. Papa Francesco e le Chiese locali nel mondo stanno dicendo e facendo molto per i migranti. “Penso – dice a questo proposito il cardinale – possa valorizzare quello che già esiste ed estenderlo a tutti. C’è nella Chiesa, anche tra i sacerdoti e i vescovi, chi non è convinto di questa logica e ci sono tantissimi cristiani che rifiutano questa logica. Penso che un Sinodo possa rafforzare l’illuminazione con il Vangelo del fenomeno migratorio per vedere che non si tratta di una dimensione solo politica. Come vogliamo pensare all’accoglienza con il Vangelo alla mano? Quali misure proporre per rafforzare l’azione della Chiesa nel contesto politico mondiale? Il Sinodo dei vescovi sull’Amazzonia ha avuto una risonanza sul mondo intero. Lo stesso si può pensare per un Sinodo sulle migrazioni”.

M. Chiara Biagioni